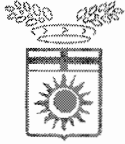


Originale



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° 14.../08..

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n° 235705/2007/2.8/05/8116

Seduta del 25 MAR 2008

279368/02/2008.9.11/2008/35-1

Presidente	BRUNA BREMBILLA	
Vice Presidente	GIACOMO BERETTA	ASSENTE
Vice Presidente	FRANCO TAGLIAFERRI	
Consiglieri	CARLA ANDENA	ANTONELLO PATA ASSENTE
	ASSENTE	DARIO OLIVERO
	GIANCARLO CAPELLI	
	RENATO CIPOLLA	PAOLO ROMITI
	PAOLO DEL NERO	
	ANDREA GAIARDELLI	

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

**Oggetto: Comune di Noviglio, integrazione di alcune tipologie per impianto di compostaggio, Ditta System Eco Green, Loc. Fraz. Tainate- Approvazione di bozza di Convenzione.
(Deliberazione immediatamente eseguibile)**

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri

L'atto si compone di 12 pagine di cui 6 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n.86 "Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art. 1, comma 6 della l.r. 28 febbraio 2000, n. 11 "nuove disposizioni in materie di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Vista la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista la richiesta della Ditta System Eco Green Srl di Certificazione di Conformità al Piano Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano per l'impianto di compostaggio, con sede a Noviglio, Loc. Tainate, in data 21/12/2007, pervenutaci in data 7/1/2008;

Vista la relazione predisposta dall'arch. Alessandro Caramellino, Specialista Tecnico delle Infrastrutture del Parco Agricolo Sud Milano, in data 18 febbraio 2008, in atti;

Dato atto che l'intervento di cui trattasi ricade all'interno della perimetrazione del Parco Agricolo Sud Milano, in particolare in area classificata dal P.T.C. come "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25) e in "Zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco approvato con D.G.R. n° 7/818 del 3 agosto '00). L'area è inoltre ricompresa tra n. 2 rogge classificate ai sensi all'art. 41 e 42 delle NTA del PTC.

Considerato che:

- All'interno del perimetro del Parco Sud, nel Comune di Noviglio, in località Tainate, è presente un impianto di ammasso e recupero di rifiuti ligneocellulosici, gestito dalla Ditta System Eco Green Srl;
- L'impianto che è attualmente in funzione risulta operativo dal 1994 e l'area, di superficie complessiva di circa 10.000 mq, è occupata da n. 1 capannone di servizio, n. 1 edificio destinato ad uffici, pesa ed una serie di aree per accumulare e stoccare il rifiuto ligneocellulosico da trasformarsi in compost;
- l'area oggetto di intervento ricade in "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25) e in "Zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34). L'area è inoltre ricompresa tra n. 2 rogge classificate ai sensi all'art. 41 e 42 delle NTA del PTC;
- Si specifica inoltre che l'area è da considerarsi molto delicata dal punto di vista paesistico-ambientale. Ai sensi dell'art. 34 comma 2 l'Ente Gestore del Parco in questi ambiti "tende a privilegiare gli interventi tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quale la rete irrigua, le alberature di ripa ecc.". L'area è classificata "di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici". Si fa inoltre presente che l'area oggetto di intervento è ricompresa tra n. 2 rogge, Roggia Barona e Roggia Caponera, classificate all'art. 41 e 42 delle NTA del PTC., la cui vegetazione spontanea lungo le sponde e la sua rigenerazione è fortemente messa in crisi dalla presenza dell'impianto;

- Si precisa che, con delibera di Consiglio Direttivo n. 44/06 del 21/11/2006, il Parco si è espresso in maniera positiva in merito all'impianto, rilasciando la conformità del medesimo al PTC del Parco Sud, a condizione che:
 - piantumazione di siepe arborea ed erborata lungo il perimetro dell'area a compensazione ambientale lato nord dell'impianto prevedendo la piantumazione di n. 28 essenze arboree e n. 140 essenze arbustive;
 - piantumazione lato est lungo la roggia di n. 25 essenze arboree e n. 140 essenze arbustive;
 - piantumazione lato sud di n. 10 essenze arboree e n. 50 essenze arbustive;
 - piantumazione lato ovest lungo la roggia di n. 150 essenze arbustive;
 - la siepe arbustiva deve essere prevista mescolando *Salix caprea*, *Salix cinerea*, *Crataegus monogyna*, *Ligustrum vulgare* e *Cornus sanguinea*; la siepe arborea sia prevista mescolando *Salix alba*, *Populus alba*, *Alnus glutinosa* e *Carpinus betulus*;
 - la presentazione di Polizza Fidejussoria pari al valore delle opere di mitigazione da eseguire, per un importo di Euro 10.000=, a garanzia dell'esecuzione delle opere medesime, da presentare alla firma della Convenzione allegata alla delibera.
- \
- il progetto in oggetto prevede la realizzazione, all'interno delle aree attuali, di un'area ove smaltire una serie di tipologie di rifiuto aumentando la potenzialità da 24.000 t/a a 30.000 t/a. Nello specifico si richiede di ampliare i quantitativi derivati dalla lavorazione della carta (fanghi, polpa, fibre ecc.), e quindi di poter smaltire le seguenti categorie: vetro, plastica, metalli misti, apparecchiature elettroniche;
- Pur ricordando quindi che l'area è da considerarsi altamente delicata dal punto di vista ambientale e la presenza dell'impianto notevolmente impattante sul contesto paesistico, si precisa che l'impianto svolge un'attività utile all'agricoltura del territorio contiguo in quanto gran parte del *compost* prodotto viene utilizzato dai coltivatori della zona. L'aumento dei quantitativi è sostanzialmente inerente la medesima attività già in atto (derivati dal legno, dalla carta e dal cartone) tranne che per piccole quantità legate al vetro, plastica, metalli misti e apparecchiature elettroniche;
- La richiesta quindi di aumentare le tipologie trattate è da ritenersi conforme alle NTA del Parco tranne che per il trattamento dei rifiuti non coerenti con l'attività di compostaggio (vetro, plastica, metalli misti e apparecchiature miste) e, nell'approvare la DCA, si ribadiscono le condizioni previste nella precedente delibera di Consiglio Direttivo n. 44/06 del 21/11/2006, prevedendo un aumento delle piantumazioni al fine di compensare l'aumento dei quantitativi di rifiuto trattati nell'impianto;
- In merito alla richiesta di realizzare un impianto di umidificazione del terreno della strada di accesso all'impianto, di una lunghezza pari a 700 metri, al fine di abbattere le polveri sollevati dai camion in accesso all'impianto, si precisa che tale impianto risulta essere poco sostenibile dal punto di vista ambientale e molto dispendioso per l'enorme quantitativo, necessario al suo funzionamento, di una risorsa non rinnovabile (l'acqua). Si richiede quindi di prevedere, per tale via di accesso, la posa di una pavimentazione in conglomerato bituminoso sabbio/ghiaioso tipo *tout venant* per il primo tratto fino alla curva (circa 350 metri) e nel secondo tratto si richiede di mantenere la pavimentazione in terra battuta come esistente. Si specifica che, per tale intervento, occorre presentare specifico progetto per l'ottenimento di autorizzazione paesaggistica;

Fatte salve ulteriori verifiche ed autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Visto il parere espresso dal Direttore del Parco Agricolo Sud Milano, Dr.ssa Cristina Melchiorri, in data 21 MAR 2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Considerato che la certificazione prevista dalle norme è da rilasciarsi, ai sensi del comma 4 art. 12 delle N.T.A. del P.T.C., entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa istanza;

Considerata la necessità di rendere la delibera immediatamente eseguibile per esprimere parere in prossima ed imminente Conferenza di Servizi relativa alle opere in oggetto;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Udito il relatore

Con voti favorevoli 8, contrari /, astenuti / espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di certificare **conforme** con il Piano territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo gli interventi sopradescritti inerenti l'impianto di compostaggio, con sede a Noviglio, Loc. Tainate, certificandone conseguentemente la conformità al Piano del Parco e approvando la Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, resa ai sensi dell'art. 14 della NTA del PTC del Parco, e relativa bozza di convenzione, con le seguenti condizioni:
 - si esprime parere contrario al trattamento dei rifiuti non coerenti con l'originale attività di compostaggio dell'impianto (vetro, plastica, metalli misti e apparecchiature elettroniche);
 - il progetto di compensazione ambientale preveda la piantumazione di siepe arborea ed arborata lungo il perimetro dell'area a compensazione ambientale lato nord dell'impianto con piantumazione di n. 40 essenze arboree e n. 180 essenze arbustive;
 - piantumazione lato est lungo la roggia di n. 35 essenze arboree e n. 150 essenze arbustive;
 - piantumazione lato sud di n. 15 essenze arboree e n. 60 essenze arbustive;
 - piantumazione lato ovest lungo la roggia di n. 180 essenze arbustive;
 - la siepe arbustiva deve essere prevista mescolando *Salix caprea*, *Salix cinerea*, *Crataegus monogyna*, *Ligustrum vulgare* e *Cornus sanguinea*; la siepe arborea sia prevista mescolando *Salix alba*, *Populus alba*, *Alnus glutinosa* e *Carpinus betulus*;
 - si richiede la presentazione di Polizza Fidejussoria pari al valore delle opere di mitigazione da eseguire, per un importo di Euro 12.500=, a garanzia dell'esecuzione delle opere medesime, da presentare alla firma della Convenzione allegata alla delibera.

- in merito alla richiesta di realizzare un impianto di umidificazione del terreno della strada di accesso all'impianto, di una lunghezza pari a 700 metri, al fine di abbattere le polveri sollevati dai camion in accesso all'impianto, si precisa che tale impianto risulta essere poco sostenibile dal punto di vista ambientale e molto dispendioso per l'enorme quantitativo, necessario al suo funzionamento, di una risorsa non rinnovabile (l'acqua). Si richiede quindi di prevedere, per tale via di accesso, la posa di una pavimentazione in conglomerato bituminoso sabbio/ghiaioso tipo tout venant per il primo tratto fino alla curva (circa 350 metri) e nel secondo tratto si richiede di mantenere la pavimentazione in terra battuta come esistente. Si specifica che, per tale intervento, occorre presentare specifico progetto per l'ottenimento di autorizzazione paesaggistica.
- 2. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente;
- 3. la trasmissione del provvedimento al Comune di Noviglio e alla Ditta System Eco Green Srl, Via Mazzini n. 2, 20083 Gaggiano (Mi);
- 4. di avvertire che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

La proposta di ***immediata eseguibilità*** è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va
IL RAGIONIERE CAPO	IL DIRETTORE
Data.....	Data 21 MAR 2008 <i>Ollololo</i>

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

[Signature]

CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

3 APR. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....

[Signature]

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: *16/04/08*
 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
 per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

21 APR. 2008

Milano, li.....

Esposta all'Albo pretorio dal *03/04* al *18/04/08*
senza seguito d'opposizione.

IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO
GENERALE
[Signature]

SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 14, TERZO COMMA, DELLE N.T.A. DEL
P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Tra

la Provincia di Milano – Parco Agricolo Sud Milano con sede in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 27, nella persona della Dott.ssa Cristina Melchiorri, Direttore del Parco Agricolo Sud Milano,

e

la ditta SYSTEM ECO GREEN SRL con sede legale a Gaggiano (MI), Via Mazzini n° 2, tel. 02/90841897; 9085245, P.IVA 10664760153, legale rappresentante Sig. Erminio Vicini, nato a Abbiategrasso (MI) – il 29/04/1967, avente per oggetto, l'impianto di compostaggio di rifiuti vegetali e di trattamento di rifiuti legnosi sito in Noviglio (MI), Località Tainate – Polveriera, del quale la Società è affittuaria;

Premesso che:

- la ditta SYSTEM ECO GREEN SRL è affittuaria di un'area sita in Noviglio (MI) Località Polveriera, identificata nel N.C.E.A. al foglio 3 mappale 15 e foglio 4 mappali 17 e 18 di superficie complessiva di 9.014 m², meglio identificata nell'allegata planimetria con profilo rosso, di proprietà della Azienda Agricola Grassi Giuseppina;
- tale area è inclusa nel PTC del Parco Regionale Agricolo sud Milano, approvato il 3 ottobre 2000 con delibera di Giunta Regionale n° VII/818, e azionata come E2 (agricola di tutela e valorizzazione paesistica speciale) di cui all'articolo n° della NTA;
- nel 2002, il Comune di Noviglio ha approvato una modifica al Piano Regolatore destinando l'area sulla quale insiste l'impianto a "zona L2 per impianti tecnologici per l'ecologia (compostaggio)";
- su detta area, da circa 12 anni viene esercitata l'attività di produzione compost verde, regolarmente autorizzata in precedenza dalla Regione Lombardia ed ora dalla Provincia di Milano;
- in data 12/07, la società SYSTEM ECO GREEN SRL ha presentato all'ente Parco Regionale Agricolo Sud Milano una relazione tecnica con studio di compatibilità ambientale, redatto dal Geometra Conti Renzo, richiamato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ai sensi dell'articolo 14 terzo comma della NTA gli elementi essenziali e le soluzioni tecniche adottate nella dichiarazione di compatibilità ambientale sono trasfusi in una convenzione da stipulare con l'Ente gestore;
- dalle risultanze dello studio gli effetti indesiderati sarebbero sostanzialmente riconducibili alle sole emissioni sonore, dovute soprattutto ai rumori emessi dalle macchine di movimentazione materiali, trituratori e vagli, che sono utilizzate all'interno

dell'insediamento e che peraltro sono in regola con le disposizioni normative vigenti. Tali emissioni sonore, risultano problematiche solo rispetto ad un edificio, appartenente alla stessa Società proprietaria dell'impianto di cui trattasi, che è attualmente adibito ad abitazione del custode dell'impianto stesso. Per tale abitazione è prevista a breve la variazione d'uso, in quanto verrà adibita a magazzino ed è già stata data, all'attuale inquilino, comunicazione di revoca del contratto di comodato d'uso;

- rilevato che, non sussistono impatti ambientali significativi rispetto a tutte le altre componenti ambientali, in particolare relativamente alla flora, la fauna, il suolo e sottosuolo, l'aria e l'acqua, come evidenziato dalla dichiarazione di compatibilità ambientale;
- Considerate anche le opere di compensazione ambientale, previste nel progetto presentato;
- Considerato che, con delibera del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano del..... prot.....è stato approvato il predetto progetto e relativo schema di convenzione;

STRUTTURA IMPIANTO ESISTENTE, AUTORIZZATO CON D.D. N.4 DEL 10/01/07.

L'insediamento:

L'area sede dell'impianto, di circa 9.014 mq, è situata nella parte settentrionale del territorio comunale di Noviglio, poco a nord del piccolo abitato di Tainate, in piena campagna ed è compresa tra la roggia Barona ad ovest e la roggia Caponera a est.

Il Comune di Noviglio, cui appartiene l'area in studio, si colloca a SO della città di Milano e confina con i Comuni di Zibido San Giacomo ad est, Binasco e Vernate a sud, Rosate ad ovest e Gaggiano a nord.

Non vi è presenza di beni storici, artistici, archeologici o paleontologici.

L'impianto SYSTEM ECO GREEN si raggiunge facilmente dalla S.P. 203, la quale si collega a nord con la S.P. 38 in comune di Gaggiano ed a sud con la S.P. 30 nei pressi di Binasco.

Tutta l'area dell'impianto è completamente impermeabilizzata e presenta una recinzione perimetrale di altezza pari a 2 m; la platea sulla quale poggiano i cumuli dei materiali vegetali, possiede adeguate pendenze, (1% circa) onde convogliare le acque meteoriche e di percolazione in apposita vasca di accumulo.

L'ingresso dell'insediamento, è protetto con cancello automatico per il controllo degli accessi.

Il progetto non modifica l'impianto, che pertanto, resterà immutato.

Il progetto prevede sostanzialmente l'aumento qualitativo e quantitativo dei rifiuti da trattare ed una modesta variazione delle modalità di gestione dell'impianto.

Reti fognarie interne

- le acque nere relative ai servizi igienici degli uffici sono convogliate in apposita fossa biologica, lo sfioro della fossa biologica verrà inviato nella vasca di accumulo.
- le acque meteoriche provenienti dalle coperture (tettoie e tetto uffici), dalla platea e dalle aree di maturazione dei cumuli sono intercettate da apposita canalina e inviate alla vasca di raccolta delle acque con volumetria di 370 m³. Tutte le acque verranno riutilizzate all'interno dell'impianto per inumidire correttamente i cumuli durante il processo di compostaggio.

Non è previsto, in quanto privo di utilità, l'allacciamento alla fognatura comunale.

All'interno dell'insediamento è presente una tettoia aperta destinata ad officina, una postazione per la pesa degli automezzi, che funge anche da ufficio, un box ad uso servizi igienici.

La platea impermeabilizzata, è funzionalmente suddivisa, prevedendo, una zona di stoccaggio ove stazioneranno cumuli di rifiuti vegetali "Tal quali", "Biomasse" e rifiuti legnosi destinati a recupero energetico, nonché compost e una zona per le lavorazioni meccaniche di trito-vagliatura.

Nelle aree immediatamente prospicienti le zone di stoccaggio avviene la trito-vagliatura per la preparazione del materiale da compostare. In questa fase è anche prevista una separazione dei materiali legnosi più grossolani che vengono deferrizzati, triturati, deplastificati (se necessario) e successivamente avviati, ad impianti per il recupero energetico.

La maturazione del compost avverrà in cumuli allungati a sezione trasversale trapezoidale, posti su una piattaforma cementata con adeguata pendenza verso una canalina di raccolta delle acque meteoriche.

Tali cumuli verranno periodicamente rivoltati e, come previsto dalle norme, vigenti, avranno un tempo di residenza minimo di 90 giorni.

In questo periodo saranno effettuati adeguati controlli periodici per garantire che i materiali siano gestiti nelle condizioni ottimali di umidità, temperatura e ossigeno.

Al termine di tale periodo, al fine di ottenere un prodotto finito con le caratteristiche qualitative richieste dal settore di destinazione, viene eventualmente effettuata una vagliatura di raffinazione con successivo stoccaggio del prodotto finito in apposita area al coperto sotto tettoia.

L'impianto è dotato, anche, di un'officina minima per le manutenzioni ordinarie ed inclusiva di banco di lavoro completo di morsa, armadi attrezzi completi, utensili per il taglio, la foratura e la rifinitura dei metalli. E' inoltre in uso un compressore con relativa rete di distribuzione dell'aria compressa per la manutenzione degli attrezzi.

Saranno presenti diversi presidi ambientali tra cui un impianto antincendio.

Sostanzialmente la variante di progetto, configura la nuova linea 3 dell'impianto, che tratterà 6000 t/a di rifiuti tipici provenienti da cantieri edili, "Pulper" di cartiera e rifiuti informatici, che verranno gestiti in una piccola area a ridosso dell'attuale officina.

Miglioramento paesaggistico dell'area

Onde conseguire una adeguata mitigazione ambientale, e un opportuno miglioramento paesaggistico e di percezione estetico-visuale dell'area, la SYSTEM ECO GREEN SRL, si impegna a realizzare lungo la recinzione che delimita l'impianto di compostaggio, la piantumazione con essenze arboree ed arbustive autoctone ad integrazione delle attuali essenze vegetali pure autoctone, secondo le modalità previste nello specifico progetto di compensazione ambientale e mitigazione contenuto nella D.C.A.

Inoltre, onde conseguire un opportuno ed efficace abbattimento delle polveri lungo la strada di accesso all'impianto, System Eco Green s.r.l., si impegna a realizzare una pavimentazione in conglomerato bituminoso sabbio/ghiaioso tipo *tout venant* per il primo tratto fino alla curva (circa 350 metri) e nel secondo tratto si richiede di mantenere la pavimentazione in terra battuta come esistente. Si specifica che, per tale intervento, occorre presentare specifico progetto per l'ottenimento di autorizzazione paesaggistica;

Tutto ciò premesso, da considerarsi come parte integrante del presente atto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Miglioramento paesistico dell'area)

Onde pervenire alla mitigazione e miglioramento paesaggistico e di percezione estetico-visuale dell'area, la SYSTEM ECO GREEN SRL si impegna a realizzare lungo la recinzione che delimita l'impianto di compostaggio e l'area disponibile per le opere di compensazione ambientale, la piantumazione con essenze arboree ed arbustive autoctone ad integrazione delle attuali essenze vegetali pure autoctone.

Nello specifico si realizzerà:

- il progetto di compensazione ambientale preveda la piantumazione di siepe arborea ed arborata lungo il perimetro dell'area a compensazione ambientale lato nord dell'impianto con piantumazione di n. 40 essenze arboree e n. 180 essenze arbustive;
- piantumazione lato est lungo la roggia di n. 35 essenze arboree e n. 150 essenze arbustive;
- piantumazione lato sud di n. 15 essenze arboree e n. 60 essenze arbustive;
- piantumazione lato ovest lungo la roggia di n. 180 essenze arbustive;
- la siepe arbustiva deve essere prevista mescolando *Salix caprea*, *Salix cinerea*, *Crataegus monogyna*, *Ligustrum vulgare* e *Cornus sanguinea*; la siepe arborea sia prevista mescolando *Salix alba*, *Populus alba*, *Alnus glutinosa* e *Carpinus betulus*;
- si richiede la presentazione di Polizza Fidejussoria pari al valore delle opere di mitigazione da eseguire, per un importo di Euro 12.500=, a garanzia dell'esecuzione delle opere medesime, da presentare alla firma della Convenzione allegata alla delibera.

- in merito alla richiesta di realizzare un impianto di umidificazione del terreno della strada di accesso all'impianto, di una lunghezza pari a 700 metri, al fine di abbattere le polveri sollevati dai camion in accesso all'impianto, si precisa che tale impianto risulta essere poco sostenibile dal punto di vista ambientale e molto dispendioso per l'enorme quantitativo, necessario al suo funzionamento, di una risorsa non rinnovabile (l'acqua). Si richiede quindi di prevedere, per tale via di accesso, la posa di una pavimentazione in conglomerato bituminoso sabbio/ghiaioso tipo tout venant per il primo tratto fino alla curva (circa 350 metri) e nel secondo tratto si richiede di mantenere la pavimentazione in terra battuta come esistente. Si specifica che, per tale intervento, occorre presentare specifico progetto per l'ottenimento di autorizzazione paesaggistica.

Articolo 2 (Attenuazione dei rumori)

Fermo restando che l'attività di cui trattasi, con riferimento alle emissioni sonore, non risulta avere effetti rilevanti, e che comunque deve essere svolta nel rispetto delle norme e prescrizioni tecniche vigenti, la società SYSTEM ECO GREEN SRL, si impegna a relazionarsi adeguatamente con l'Azienda Agricola Grassi Giuseppina (proprietaria dell'impianto), allo scopo di ottenere, nei tempi tecnici strettamente indispensabili, la variazione di destinazione d'uso, da abitazione a magazzino, del fabbricato sito a ridosso dell'impianto, che come abitazione non rispetta le norme acustiche vigenti.

System Eco Green srl, allo scopo di conseguire un ulteriore miglioramento e minimizzare gli effetti sull'ambiente, si impegna a realizzare la barriera arborea/arbustiva sopra indicata all'art. 1, che risulta essere utile anche come mezzo di attenuazione dei rumori.

Articolo 3 (Recupero e ripristino dell'area alla cessazione dell'utilizzo)

Nell'ipotesi di cessazione dell'utilizzo dell'area da parte della società SYSTEM ECO GREEN SRL, per l'attività in premessa, la società stessa si impegna a liberare

l'impianto da tutti i materiali ivi giacenti e a ripristinare l'area mediante la rimozione di tutte le macchine e le opere (pavimentazione, uffici, depositi, servizi e spogliatoi, ecc.) ed alla successiva formazione di un prato o di quanto decideranno in accordo il Comune di Noviglio ed il Parco Sud Milano.

Articolo 4 (clausola arbitrale)

Le parti convengono che ogni interpretazione e decisione in ordine al tenore ed all'efficacia della presente convenzione venga effettuata da parte di un collegio arbitrale costituito da tre membri, due dei quali di nomina da parte dell'Ente Parco Agricolo Sud Milano e da parte della società SYSTEM ECO GREEN SRL, ed il terzo in comune accordo, o, in caso di disaccordo, da parte del Presidente del Tribunale di Milano.

Letto confermato e sottoscritto in segno di piena ed integrale accettazione.

Milano, _____

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali
(Dott.ssa Cristina Melchiorri)

System Eco Green Srl